

Bright Night UNISI 2023
Progetto Jean Monnet Chair CE4INT
29 settembre 2023



Presentazione progetto Jean Monnet Chair CE4INT

Prof. Massimiliano Montini

Cattedra Jean Monnet CE4INT (2023-2026)

Co-Direttore, Centro di Ricerca R4S “Regulation for Sustainability”

Università degli Studi di Siena

E-mail: massimiliano.montini@unisi.it



Cofinanziato
dall'Unione europea

Jean Monnet Chair CE4INT
<https://ce4int.unisi.it>



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Il Green Deal europeo



- Il Green Deal europeo (COM (2019) 640 final del 11 dicembre 2019) si pone come la risposta europea alla crisi climatica ed ambientale del nostro tempo.
- Il Green Deal europeo rappresenta “una nuova strategia di crescita mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse.”

Il Green Deal europeo e gli SDGs delle Nazioni Unite

- Il Green Deal costituisce la strategia europea per attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed i correlati obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).



Quali sono i pilastri del Green Deal europeo?



- I pilastri su cui si fonda il Green Deal europeo sono quattro:
- ✓ Rispondere alla crisi climatica ed ambientale globale;
- ✓ Trasformare l'economia e la società europea verso percorsi più sostenibili, più giusti e più inclusivi;
- ✓ Proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE;
- ✓ Proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze.

L'economia circolare (I)



- Economia circolare “è un termine generico per definire un’economia pensata per potersi rigenerare da sola. In un’economia circolare, i flussi di materiali sono di due tipi: quelli biologici, in grado di essere reintegrati nella biosfera, e quelli tecnici, destinati ad essere rivalorizzati senza entrare nella biosfera” (Fonte: Ellen MacArthur Foundation).
- L’obiettivo è di “chiudere il cerchio” del ciclo di vita dei prodotti, incrementando il riutilizzo ed il riciclaggio dei prodotti ed il recupero della materia, in modo da arrecare vantaggi sia all’ambiente che all’economia.

L'economia circolare (II)

- Schema di un approccio di economia circolare



Fonte: Commissione Europea

Cos'è l'economia circolare?



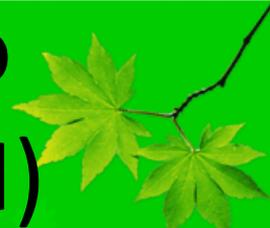
- I piani per l'economia circolare mirano innanzitutto a riutilizzare tutte le materie prime, i prodotti, gli scarti e i rifiuti (obiettivo rifiuti zero) e a ricavarne il massimo valore, favorendo i risparmi energetici e riducendo le emissioni di gas serra.
- Per realizzare piani efficienti per l'economia circolare è necessario spostare l'attenzione dalla fase della fine del ciclo di vita dei prodotti (riuso e riciclaggio) alla fase iniziale di ricerca, sviluppo e produzione, favorendo l'ecoprogettazione dei prodotti (ecodesign).

Il nuovo piano di azione europeo per l'economia circolare (2020) (I)



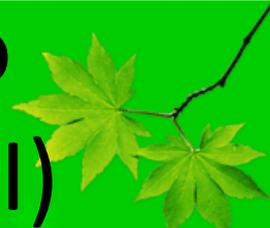
- Nel marzo 2020, in attuazione del Green Deal Europeo, la Commissione Europea ha adottato il nuovo piano di azione europeo sull'economia circolare (COM(2020) 98 final).
- Il nuovo piano di azione mira ad estendere l'approccio basato su una visione di economia circolare dai precursori agli operatori economici tradizionali per contribuire al conseguimento della neutralità climatica entro il 2050 e alla dissociazione della crescita economica dall'uso delle risorse.
- L'Unione Europea si propone di accelerare la transizione della società europea verso un modello di crescita rigenerativo che restituisca al pianeta più di quanto prenda. L'obiettivo è quello di realizzare una “transizione progressiva, ma irreversibile, verso un sistema economico sostenibile.”

Il nuovo piano di azione europeo per l'economia circolare (2020) (II)



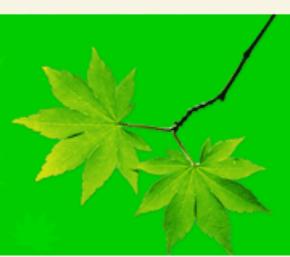
- Il nuovo piano di azione presenta una serie di iniziative collegate tra loro destinate a istituire un quadro strategico per i prodotti solido e coerente, in cui i prodotti, i servizi e i modelli imprenditoriali sostenibili costituiranno la norma, e a trasformare i modelli di consumo in modo da evitare la produzione di rifiuti.
- Il quadro strategico per i prodotti sarà attuato ponendo l'accento sulle catene di valore dei prodotti, cominciando dalla fase della progettazione di prodotti sostenibili.
- Saranno predisposte ulteriori misure per ridurre i rifiuti e garantire il buon funzionamento del mercato interno dell'UE per le materie prime secondarie di alta qualità.

Il nuovo piano di azione europeo per l'economia circolare (2020) (III)



- In materia di progettazione di prodotti sostenibili al momento esiste solo la Direttiva 2009/125/CE sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.
- Per rendere i prodotti idonei a un'economia climaticamente neutrale, efficiente sotto il profilo delle risorse e circolare, la Commissione ha promosso varie iniziative legislative nell'ambito di una strategia in materia di prodotti sostenibili.
- L'obiettivo centrale di queste iniziative legislative consiste nell'estensione dell'approccio della Direttiva 2009/125/CE, in modo che il quadro della progettazione ecocompatibile possa applicarsi alla più ampia gamma possibile di prodotti, nel rispetto dei principi dell'economia circolare.

La cattedra Jean Monnet CE4INT (I)



- La mia cattedra Jean Monnet “Economia circolare per il mercato interno” (CE4INT) (“*Circular Economy for the Internal Market*”) (CE4INT) (2023-2026) si occupa di analizzare l'impatto della transizione verso l'economia circolare sull'ordinamento giuridico UE e sul mercato interno dell'Unione europea.
- La cattedra CE4INT si basa sui risultati del precedente Modulo Jean Monnet “Diritto dell'Unione europea ed economia circolare per lo sviluppo sostenibile”) (“*EU Law and Circular Economy for Sustainable Development*”) (ELCE4SD) (2020-2023).

La cattedra Jean Monnet CE4INT (II)



- Il progetto della cattedra Jean Monnet CE4INT analizza le politiche e le normative dell'UE per la promozione dell'economia circolare ed il loro impatto sul funzionamento del mercato interno europeo, sia dal punto di vista dei produttori che dei consumatori.
- Il progetto della cattedra prevede una serie di attività didattiche nell'ambito di diversi corsi curriculari e del dottorato in Diritto e Management della Sostenibilità dell'Università di Siena, nonché l'organizzazione di un ciclo annuale di seminari, organizzati in collaborazione con il Centro Europe Direct dell'Università di Siena.